La bilancella di Carloforte

E' una imbarcazione dalle caratteristiche forme slanciate e ben aperte nelle ordinate. Impiegate per il trasporto delle merci tra la Sardegna ed il continente, le bilancelle si spingevano spesso su tutti i porti dell'Africa del Nord e di Malta. Adibite dopo il 1850 al trasporto di merci varie e minerali metallici, diedero origine ad una flotta, insieme ai battelli che avevano portata e dimensioni maggiori, ma perfettamente identici nelle forme alla bilancella, di oltre cinquecento unità.
Entrambe le imbarcazioni scrissero una pagina indelebile nella storia della marineria italiana per arte, professionalità e capacità di navigare col solo ausilio degli astri.

ASSAFRICA & MEDITERRANEO
ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DELLE IMPRESE ITALIANE IN AFRICA, MEDITERRANEO E MEDIO ORIENTE

Intertrad Shipping Company S.p.A.
ISC LINES
ISC

L'Italia nel Futuro: piattaforma intermodale nel Mediterraneo?

Il trasporto delle merci via mare nella logistica integrata

CONVEGNO

Mercoledì 4 aprile 2007

Sala G Confindustria

ore 9,30

Viale dell'Astronomia, 30

Roma

ASSAFRICA & MEDITERRANEO
ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DELLE IMPRESE ITALIANE IN AFRICA, MEDITERRANEO E MEDIO ORIENTE

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:
Viale dell'Astronomia, 30 - 00144 Roma
Tel. 06 5903670 - Fax 06 5903730
e-mail: afrimeds@assafrica.it

Intertrad Shipping Company S.p.A.
ISC LINES
ISC

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:
Piazza Orazio Marucchi, 5 - 00162 Roma
Tel. 06 45449550 - Fax 06 86214559
e-mail: uff.presidenza@isclines.com

La logistica integrata rappresenta l'anello di congiunzione essenziale tra ciclo produttivo e utente finale.
Negli ultimi decenni molti cambiamenti sono avvenuti, specie nel comparto della portualità, cercando di conferire ad essa e quindi al trasporto marittimo in generale, migliori assetti, con risultati spesso tutt'altro che incoraggianti.
E' indispensabile che gli operatori della logistica italiana ricevano risposte chiare e concrete per potersi confrontare con il sistema portuale Nord Europeo oggi dominante, per raggiungere un livello di vera competitività europea e mondiale ed essere main player mediterranei e globali.

Perché ciò avvenga:

occorre definire l'identità di questi comparti, essenziali per poter vincere la sfida con il sistema portuale nord europeo, oggi dominante;
è necessario quantificare le proprie potenzialità in termini di flussi di merci lavorate, acquisibili e verosimilmente dirottabili dal Nord Europa al sistema portuale italiano, in controtendenza rispetto alla situazione attuale;
bisogna individuare le infrastrutture necessarie per l'adeguamento del comparto portuale per soddisfare la crescente domanda della committenza;
si devono fare emergere le reali politiche del Governo a sostegno degli imprenditori di questo comparto e dell'armamento italiano;
occorre apportare sostegni finanziari in termini di incentivi ed investimenti strutturali, necessari per sostenere lo sviluppo del settore portuale e marittimo, oggi non contemplati per la navigazione marittima extraeuropea;
è necessario indicare al Governo politiche nazionali ed internazionali per la promozione del "Sistema Italia", espresse dagli operatori.

La storia delle Repubbliche marinare ci insegna quanto sia essenziale ed imprescindibile, per lo sviluppo economico e finanziario del Paese tutto, l'incremento produttivo di questi comparti, per generare ricchezza ed essere vero traino motore per l'imprenditoria e per l'Italia.
Non cogliere questi aspetti sarebbe un errore irrimediabile, che pregiudicherebbe le prospettive di sviluppo dell' Italia per i prossimi decenni.

Ore 9,30 presiede On. **Giuseppe Gargani**

Messaggio di benvenuto di Confindustria
Luciano Dassatti *Comandante Generale delle Capitanerie di Porto*
Ugo Intini *Vice Ministro Degli Affari Esteri*

Prima Tavola Rotonda

Giuseppe Gargani *Presidente Commissione Giustizia Parlamento Europeo*

POLITICHE DEL GOVERNO A SOSTEGNO DELLA LOGISTICA, DEL LAVORO PORTUALE E DEL TRASPORTO MARITTIMO NEL MEDITERRANEO ED IN PARTICOLARE PER L'AFRICA

Francesco Colucci *Vice Presidente Confcommercio*
Mario Sebastiani *Ordinario di Economia dello sviluppo presso l'Università Tor Vergata di Roma*
Corrado Bocci *Vice Presidente Assafrica & Mediterraneo*
Giuseppe Caronia *Segretario Nazionale U.I.L. Trasporti*
Antonia Autuori *Presidente Michele Autuori S.p.A.*

Conclude: **Giuseppe Gargani**

1) Trasporto terrestre delle merci nella logistica integrata
2) Proposte di sviluppo economico del trasporto terrestre per competere con il sistema nord europeo
3) Il sistema della logistica, profili di concorrenza nei mercati di riferimento
4) Il porto fra Stato e regione

Seconda Tavola Rotonda

Giuseppe Vacca *Presidente della Intertrad Shipping Company S.p.A.*

LIMITI STRUTTURALI DEL SISTEMA PORTUALE ITALIANO

Pietro Spirito *Direttore Divisione Cargo Trenitalia*
Alessandro Ricci *Presidente Interporto Bologna*
Nereo Paolo Marcucci *Presidente Assologistica*
Claudio Buccini *Responsabile Logistica Gruppo Finmeccanica*
Giuseppe Mele *Direttore per le politiche industriali e territoriali di Confindustria*

Conclude: **Giuseppe Vacca**

1) Interporti, porti, intermodalità e piattaforme logistiche
2) Assetti strutturali del sistema portuale italiano
3) Autorità portuali: evoluzione dell'ente autonomo del porto o nuovo soggetto? Quali le competenze?
4) Rilancio del sistema portuale e dell'armamento italiano generatori di profitto per il territorio

Conclusioni Finali

Cesare De Piccoli *Vice Ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture*
Enrico Letta *Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Bruno Dardani *Moderatore*